



Comune di Pontremoli

Provincia di Massa Carrara

REGOLAMENTO

PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI FRAZIONE

- Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 10.02.2012 (in vigore dal 26.02.2012)
- Modificato con deliberazione consiliare n. 51 del 29.09.2016 (in vigore dal 11.10.2016)
- Modificato con deliberazione consiliare n. 38 del 21.12.2023 (in vigore dal 26.01.2024)

SOMMARIO:

- Art. 1 – Oggetto, finalità e inquadramento territoriale
- Art. 2 – Composizione e durata
- Art. 3 – Funzioni
- Art. 4 – Convocazioni e sedute
- Art. 5 – Supporto comunale

Art. 1 – Oggetto, finalità e inquadramento territoriale

Il Comune di Pontremoli, nell'intento di valorizzare la partecipazione popolare al governo della comunità locale, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art.35 dello Statuto comunale, istituisce il "COMITATO DI FRAZIONE", la cui composizione e funzionamento sono disciplinati dal presente Regolamento.

Ai fini del presente Regolamento, il territorio di Pontremoli si considera articolato nelle seguenti Frazioni: Arzelato, Arzengio, Bassone, Bratto-Braia, Casacorvi, Cavezzana Gordana-Valunga, Ceretoli, Cervara-Prà del Prete, Dozzano-Scorano, Gravagna, Grondola-Traverde, Groppodalsio, Mignegno, Molinello-Barcola-Previdè-Cargalla-Cavezzana d'Antena, Montelungo, Guinadi (Baselica, Cadugo, Monti, Navola, Pian di Valle, San Lorenzo, Vesperada), Oppilo-Careola-San Cristoforo, Pieve di Saliceto, Pracchiola, SS. Annunziata, Succisa Colla-Pollina, Succisa Barca-Poderi-Villavecchia, Teglia-Serolo, Torrano, Valdantena (Casalina, Versola, Toplecca), Vignola.

Art. 2 – Composizione e durata

Compongono il Comitato:

-il Presidente, nominato dal Sindaco tra i cittadini residenti nel Comune di Pontremoli;

-l'Assessore o il Consigliere o il delegato alle frazioni;

-n. 1 Vicepresidente, eletto in seno al Comitato nella sua prima adunanza;

-n. 1 o più rappresentanti per ogni Frazione o gruppo di frazioni, fino ad un massimo di n. 3;

-n. 1 Segretario verbalizzante individuato tra i dipendenti comunali (senza diritto di voto).

Per essere nominato rappresentante della Frazione occorre possedere i seguenti requisiti:

1. maggiore età;
2. ***residenza anagrafica presso la Frazione, oppure, nel caso non vi siano candidature di residenti nella Frazione, potrà essere eletto/nominato colui che sia proprietario di almeno un immobile nella Frazione da rappresentare;***
3. condizione di eleggibilità a Consigliere comunale.

Non possono essere eletti a rappresentanti delle Frazioni in seno al Comitato:

-i Consiglieri, gli Assessori e i dipendenti del Comune;

-coloro che rivestono ruoli di rappresentanza del Comune in enti e istituzioni esterne.

I cittadini che intendano far parte del Comitato devono presentare per iscritto la propria candidatura al Sindaco, nel periodo indicato da apposito avviso da pubblicarsi per almeno 30 giorni consecutivi.

Il Comune, eseguita l'istruttoria per la verifica della sussistenza dei requisiti, pubblicherà l'elenco dei candidati all'Albo Pretorio on-line, per un periodo non inferiore a 10 giorni.

Esaurita la pubblicazione, ***qualora nel periodo indicato dall'avviso per una Frazione o gruppo di frazioni siano pervenute candidature in numero superiore al massimo previsto, i maggiorenni residenti nelle rispettive Frazioni potranno esprimere la scelta del candidato per la propria Frazione depositando presso il Comune il nominativo in busta chiusa, scritto su di un apposito modulo rilasciato dall'Ufficio elettorale comunale.*** L'Ufficio comunale, trascorso il termine indicato sull'avviso per il deposito delle designazioni, procederà in seduta pubblica, debitamente resa nota, all'apertura delle buste ed ***all'elezione dei membri sulla base delle preferenze espresse. In caso di parità sarà sempre dichiarato eletto il più anziano di età.***

Il Sindaco procederà quindi alla nomina del Comitato, della cui composizione sarà data pubblicità attraverso l'Albo Pretorio on-line e la pubblica affissione su tutto il territorio comunale.

Il Comitato dura in carica quanto il Sindaco che l'ha nominato, espletando comunque le proprie funzioni fino al rinnovo.

I rappresentanti delle Frazioni nominati a far parte del Comitato esercitano le proprie funzioni gratuitamente, nell'interesse esclusivo delle Frazioni e della Comunità cittadina.

I componenti dimissionari, decaduti per il venir meno dei requisiti o cessati per qualsiasi altra causa, sono surrogati dal Sindaco con riferimento alla graduatoria formata dagli esiti dell'avviso, se disponibile. Nel caso in cui non sia possibile attingere dalla graduatoria, il Sindaco può procedere a nuovo avviso per nominare i rappresentanti delle Frazioni vacanti.

Il Comitato si intende comunque operante e legittimamente costituito finché sarà presente almeno il rappresentante di una Frazione.

Art. 3 – Funzioni

Al Comitato, che ha natura esclusivamente consultiva e propositiva, sono attribuite le seguenti funzioni:

- formulare all'Amministrazione comunale proposte e progetti finalizzati allo sviluppo delle Frazioni e al maggior raccordo di queste con il Capoluogo;
- esprimere all'Amministrazione comunale pareri, non vincolanti, su tutte le tematiche affrontate dal governo locale che riguardino la Frazione;
- ***segnalare all'Amministrazione comunale problematiche che riguardino la Frazione, corredando possibilmente le segnalazioni con idonea documentazione;***
- promuovere eventi, incontri e dibattiti pubblici, su tematiche di varia natura, che favoriscano una maggiore informazione e partecipazione dei cittadini alla programmazione comunale;
- convocare pubbliche assemblee nelle Frazioni per approfondire e discutere i problemi più rilevanti, ***alla presenza del Presidente del Comitato e/o del Delegato alle frazioni e di altri rappresentanti dell'Amministrazione.***

Le risoluzioni espresse dal Comitato sono approvate a maggioranza dei suoi membri, incluso nel computo il Presidente.

Il Comitato può chiedere al Presidente del Consiglio comunale di intervenire nell'adunanza dell'Organo consiliare quando lo ritenga opportuno per l'importanza e la particolarità di decisioni che riguardano una o più Frazioni.

Periodicamente, almeno una volta l'anno, il Presidente del Comitato riferisce al Consiglio comunale sulle attività svolte dal Comitato stesso.

Art. 4 – Convocazioni e sedute

Il Comitato è convocato dal Presidente, preferibilmente presso gli spazi comunali, almeno una volta ogni semestre e, comunque, quando lo richieda la maggioranza dei suoi componenti.

Periodicamente il Presidente del Comitato, il delegato alle Frazioni e tutti i rappresentanti comunali che vorranno partecipare, si recheranno nel territorio frazionale per affrontare al meglio le problematiche di ogni singola frazione. Ciò avverrà previa comunicazione di almeno 15 giorni al rappresentante della frazione interessata per l'organizzazione dell'incontro e la pubblicizzazione tra gli abitanti.

L'avviso di convocazione di ogni seduta è pubblicato all'Albo Pretorio e comunicato ai Capigruppo consiliari *ed ai rappresentanti delle Frazioni, oltre che pubblicizzato attraverso il sito internet del Comune.*

Le sedute del Comitato sono pubbliche e valide con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti, computando nel numero anche il Presidente.

Alla seduta possono essere invitati e partecipare, senza diritto di voto, soggetti esterni, Assessori o tecnici, anche non residenti, in qualità di esperti.

Degli argomenti trattati è redatto verbale a cura del Segretario.

Quando l'Amministrazione comunale richiede al Comitato un parere prima di adottare decisioni che abbiano particolare rilevanza per la Frazione, tale parere deve essere espresso entro 10 giorni.

Art. 5 – Supporto comunale

Il Comune garantisce al Comitato la disponibilità di locali comunali per le riunioni e per lo svolgimento delle proprie attività, nonché spazi appositamente riservati per le comunicazioni e la promozione di iniziative (bacheca, sezione del sito Internet). Per la convocazione del Comitato, il Presidente si può avvalere degli uffici comunali e delle attrezzature d'ufficio disponibili.

Compatibilmente con le disponibilità di Bilancio, il Comune *potrà attribuire* al Comitato fondi specificamente destinati al supporto delle sue attività istituzionali.